

N. 6 NOV-DIC 2020

BIMESTRALE
DEL MONASTERO
AGOSTINIANO
SANTA RITA
DA CASCIA

DALLE API ALLE ROSE



La Rivista
di Santa Rita da Cascia

Pirella Göttsche S.p.A. - Spediziona in abbonamento postale - DL 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, Aut. GIPA C1 / PG 06/2012

DAL NATALE CHIAMATI A DIVENTARE FIGLI

Per riscoprirci umani e simili a Dio

SOMMARIO

- 3 *Editoriale del direttore*
"Cresciamo insieme con Lui"
- 4 *L'umanità del Natale*
Il Natale, per riscoprirci umani
- 7 *Dialogo col monastero*
Vivere alla presenza del Signore
- 12 *Fondazione Santa Rita*
Vuoi diventare volontario di Santa Rita?
- 14 *Storie dal Santuario*
Luciana, mamma dopo 15 anni di attesa
- 16 *Calendario Ritiano 2021*



**MONASTERO
SANTA RITA
DA CASCIA**
Comunità agostiniana

Seguici su



@monasterosantarita
www.santaritadacascia.org

SOSTIENI DALLE API ALLE ROSE

Per continuare a diffondere la speranza del messaggio ritiano, aiutaci a sostenere "Dalle Api alle Rose", la voce di Santa Rita in tutto il mondo. Basta una piccola donazione tramite:

• **banca:**

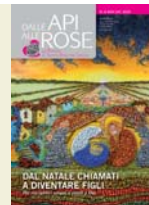
IBAN IT14T031113924000000001781
BIC/SWIFT: BLOPIT22

• **posta:**

c/c postale nr. 5058 - intestato al Monastero Santa Rita da Cascia
specificando nella causale "Abbonamento".
Grazie per quanto potrai fare!

DALLE API ALLE ROSE

Bimestrale del Monastero Agostiniano
Santa Rita da Cascia
nr. 6 novembre-dicembre 2020



Aut. Trib. Spoleto n. 9 del 26-06-1954. Iscritto al ROC con il n. 29665
Edizione italiana: anno XCVII. Edizione inglese: anno LIX.
Edizione francese: anno LVIII. Edizione spagnola: anno XLVIII.
Edizione tedesca: anno XLVIII. Edizione portoghese: anno VII.

In copertina: Natività. Foto di Giovanni Galardini.

Direttore editoriale

Sr. M. Giacomina Stuani

Direttore responsabile

Pasquale Grossi

Comitato di Redazione

Monica Guarriello (caporedattore)

P. Luciano De Michieli, Alessia Nicoletti, P. Giuseppe Caruso, Roger Bergonzoli

Sede legale

Monastero Santa Rita, viale Santa Rita 13 - 06043 Cascia (PG)

tel. + 39 0743 76221 - fax + 39 0743 76786

Sede operativa

Via Francesco Massi 12/D - 00152 Roma

tel. + 39 06 39674099 - fax + 39 06 39637399

www.santaritadacascia.org/dalleapiallerose

redazione@santaritadacascia.org

In collaborazione con

Sr. Maria Rosa Bernardinis osa, Sr. M. Natalina Todeschini osa,

Suor M. Laura Quarto osa, Marta Ferraro

Foto

Giovanni Galardini, Massimo Chiappini, Stefano Dal Pozzolo,

Stock.adobe.com © sunnyfrog

Progetto Grafico e Impaginazione

Bruno Apostoli graphic designer - www.brunoapostoli.it



**MONASTERO
SANTA RITA
DA CASCIA**
Comunità agostiniana

monastero@santaritadacascia.org

www.santaritadacascia.org

Se desideri fare un'offerta al Monastero di Santa Rita a Cascia per richiedere l'abbonamento, preghiere, Sante Messe, per le opere di carità del Monastero, per grazie ricevute e devozione, puoi farlo tramite:

banca: IBAN IT14T031113924000000001781

BIC/SWIFT: BLOPIT22

posta: c/c postale nr. 5058 - intestato al Monastero Santa Rita da Cascia per effettuare un bonifico postale:

IBAN IT85R076010300000000005058

carta di credito: www.santaritadacascia.org/donazioni

PER LA SVIZZERA

Posta: conto nr. 69-8517-0

intestato a: Monastero Santa Rita Agostiniana

06043 Cascia PG - Italia

IBAN CH8309000000690085170

PER LA GERMANIA

Posta: conto nr. 14421706

Intestato a: Superiora del Monastero Santa Rita

06043 Cascia PG - Italia

IBAN DE11600100700014421706

Finito di stampare nel mese di ottobre 2020 da Industria Grafica Umbra s.r.l.
Via Umbria 148, 06059 Todi (PG).



La rivista *Dalle Api alle Rose*
è stampata su carta certificata
col marchio FSC®

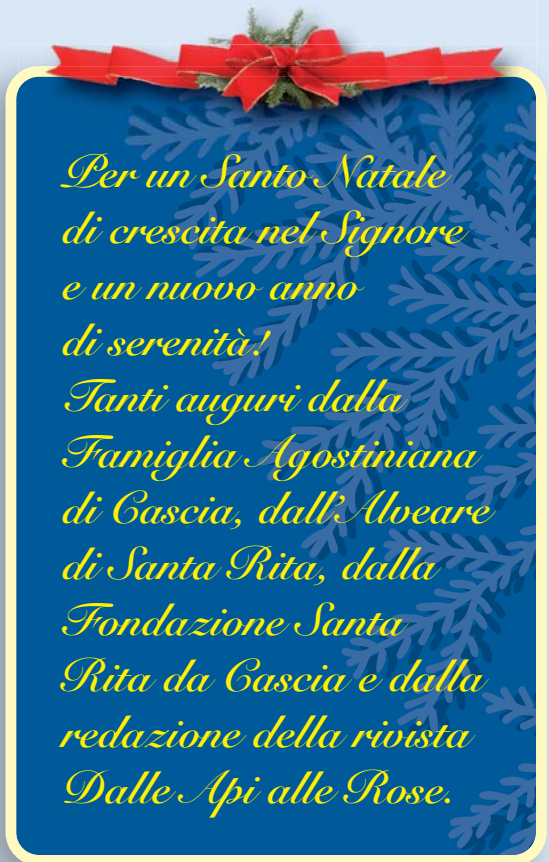
“Cresciamo insieme con Lui”

Anche quest'anno, ci prepariamo a vivere insieme un tempo importante e prezioso, quello che ci conduce al Santo Natale e al nuovo anno. Da sempre, questo tempo è sinonimo di riflessione, perché, oltre alle date, ai riti e alle tradizioni, “il Natale è un'opportunità privilegiata per meditare sul senso e sul valore della nostra esistenza”. Queste parole del Papa emerito Benedetto XVI, ci fanno capire l'occasione che le prossime festività ci donano, ovvero la possibilità di riscoprirci, guardando dentro e fuori di noi, alla luce del più grande dei misteri, Dio che si fa uomo, per farci diventare Suoi figli.

Insieme a Lui, tutti noi possiamo rinnovare la nostra nascita e contemporaneamente le nostre vite, perché il Natale vuol dire nascere, ma non si ferma a questo. “Abbiamo davanti il Cristo bambino: cresciamo insieme con lui”. Così, nei “Discorsi” (Sermo 196, 3), Sant'Agostino ci parla di una dimensione essenziale del Natale, la crescita. Una crescita che si deve intendere non a livello di quantità, bensì di qualità, per rinnovarci e migliorarci. L'immagine, che arriva dalle riflessioni di Agostino, è infatti quella di Gesù bambino che ci invita a prendere la sua manina e seguirlo passo dopo passo. Solitamente, quando parliamo di crescita per un bambino, pensiamo al percorso che lo farà diventare più grande, adulto e maturo. La crescita che ci offre Gesù va ben oltre queste dimensioni, perché ci fa diventare più essere umani.

Questa crescita è impegnativa, ma è la benedizione che il Signore fa ad ognuno di noi. Non ci resta che aprire i nostri cuori per accoglierla e permettere alla sua grazia di generare frutti di pace, comunione e riconciliazione. Di questa crescita abbiamo bisogno, soprattutto alla fine di quest'anno tanto sofferente e alla vigilia di quello che si appresta ad iniziare, ricco di speranze. La pandemia ci ha separati, ci ha fermati... il Natale può riunirci e farci crescere come essere umani. Dio che si fa uomo, infatti, ci dice che Lui è sceso tra noi per

ritrovare l'uomo e ricondurlo alla sua vera essenza. Qual è questa essenza? Quella in cui Lui ci ha fatti, a Sua immagine e somiglianza, per prenderci cura di noi stessi, del prossimo e del Creato. Quella che Lui ci ricorda proprio tramite Gesù, che è l'Uomo Nuovo, l'uomo che è esempio e strada da seguire. Dio è diventato uomo per noi che, accogliendo il dono di diventare Suoi figli, cresciamo nella nostra umanità. Questa è la bellezza del Natale, una festa che non è una data, ma un “luogo” dove ritrovarci, rinascere e crescere, insieme al Bambino Gesù. Di questo, nelle prossime pagine, parla il nuovo Rettore della Basilica di Santa Rita, P. Luciano De Michieli, al quale noi monache auguriamo buon lavoro. Nelle nostre preghiere, anche P. Bernardino Pinciaroli, che salutiamo con gratitudine per il servizio svolto in questi anni. ■



*Per un Santo Natale
di crescita nel Signore
e un nuovo anno
di serenità!*

*Tanti auguri dalla
Famiglia Agostiniana
di Cascia, dall'Alveare
di Santa Rita, dalla
Fondazione Santa
Rita da Cascia e dalla
redazione della rivista
Dalle Api alle Rose.*

Il Natale, per riscoprirci umani

Intervista al nuovo Rettore della Basilica
di Santa Rita, Padre Luciano De Michieli

di Alessia Nicoletti



PADRE DE MICIELI, RITORNO A CASCIA

Già dalla nascita, avvenuta il 1° febbraio 1959 a Milano, la santa degli impossibili accompagna P. Luciano e lo conduce da lei per tre volte. Quando ha 10 anni, la sua famiglia si trasferisce vicino al Santuario di Santa Rita a Milano, segnando la sua vita. Lì, cresce in oratorio, conosce gli agostiniani e inizia la sua strada di fede. Nascono le amicizie, gli amori, la passione per la montagna. Inizia la facoltà di Scienze agrarie, ma prima della tesi, a 24

anni, diventa matura in lui la scelta di vita religiosa. Si laurea e subito dopo entra nell'Ordine di Sant'Agostino. Studia a Roma per sette anni, Filosofia, Teologia e Teologia Biblica, per capire a fondo la Parola di Dio che tanto ama. È il 1994 quando viene ordinato sacerdote a Pavia e arriva la prima designazione col ritorno da Santa Rita, questa volta nella sua casa a Cascia, dove resta otto anni. Nel 2005, si sposta a Tolentino come consigliere generale dell'Ordine, facendo esperienze internazionali. Nel 2012 è eletto Priore Provinciale d'Italia, ruolo nel quale viene confermato nel 2016 per altri quattro anni. A settembre 2020, infine, arriva per lui il ritorno a Cascia, chiamato ad essere il nuovo Rettore della Basilica di Santa Rita.

Che Natale è in questo anno segnato dalla pandemia? “Papa Francesco ha detto: ‘Peggior di questa crisi c’è solo il dramma di sprecarla’. La riflessione che va fatta è che non può essere un Natale come altri. Questo tempo è stato un’eccezione perché da una parte si è creato un distacco necessario e dall’altra c’è stata la novità di seguire il rosario o le celebrazioni in tv o sui social. C’è stata abbondanza della Parola di Dio, con tanti messaggi quotidiani e ben pensati. Tutto questo ha cambiato la presenza di Cristo nella nostra vita, facendo emergere in noi una sete, un bisogno, anche una gioia nel vivere questa presenza. Gesù nasce ogni giorno nella nostra vita, nelle nostre giornate. Come Cristo na-

C’è stata abbondanza della Parola di Dio

sce oggi? La domanda vale per ognuno di noi, per la Chiesa e la società, perché solo trovando una risposta comune possiamo camminare davvero insieme”.

In che modo il Natale ci insegna ad essere umani? “Il mistero di Dio che si fa carne, va tradotto per noi come un grande bisogno di diventare più umani. La crisi ci ha mostrato quanto è urgente trovare una maggiore umanità. Nella Genesi ogni cosa viene creata insieme all’uomo che, rispetto agli animali, in più riceve da Dio la responsabilità dell’uno verso l’altro e la custodia del Creato. Diventando carne, allora, Dio ci comunica ancora una volta la grande dignità dell’umanità e ci mostra anche il modo di essere umani, perché Gesù è l’Uomo Nuovo e la via da seguire per noi”.

A Natale celebriamo anche la vicinanza di Dio, che diventa uno di noi... “Sì, con il Natale Dio ci dice ‘è nell’uomo e attraverso l’uomo che tu mi incontri’. Per conoscere il divino dobbiamo conoscere l’umano e crescere come uomini. Lui ci ricorda che quando ha creato l’uomo lo ha fatto in un

disegno d’amore, a sua immagine e somiglianza. Quindi più l’uomo è uomo, più è simile a Dio. E perché questo accada c’è bisogno di umiltà. Credo che sia questo il cammino che ci offre il Natale: farci capire che non esiste altra via se non quella dell’umiltà per incontrare l’uomo e Dio. Vuol dire che non dobbiamo aver paura degli af-

Più l’uomo è uomo, più è simile a Dio

fetti e dell’altro. Per questo, scegliendo di farsi uomo, Dio sceglie il più piccolo fra noi, un bambino in una famiglia, perché un bambino deve essere accolto, accudito, difeso... questa è la genialità di Dio che così rompe le barriere che tutti abbiamo, ci fa entrare in contatto con Lui e ci salva”.

Nella natività, sono i pastori i primi ad incontrare Gesù bambino. Chi sono i pastori nel presepe del 2020? “Una cosa è certa: i pastori erano i più fortunati: vedono la luce e semplicemente vanno a vedere. Noi siamo molto più complicati: siamo concentrati troppo su di noi e non su quello che accade fuori da noi. Il pastore è chi ha bisogno dell’altro, perché Dio è andato e va anche oggi da chi ha bisogno. Questo è l’annuncio dei pastori. Il mistero di Cristo arriva solo a chi è aperto a farlo, perché quello che Gesù chiede all’uomo è di accoglierlo. Non ci sono delle condizioni che dobbiamo rispettare per ricevere Dio, l’unica cosa è capire che non bastiamo a noi stessi”.

Il pastore è chi ha bisogno dell’altro

Durante quest’anno spesso abbiamo parlato di rinascita. Ma siamo pronti a questa rinascita? “Non solo siamo pronti, ma ci serve come il pane. Le crisi possono essere occasioni favorevoli per mostrarci la nostra

TESTIMONI DI GRAZIA

Le vostre testimonianze
presentate da **Maurizia Di Curzio**,
assistente al servizio di ascolto
per il Monastero Santa Rita



Eccoci qua! Siamo arrivati alla fine dell'anno, un anno che ha lasciato il segno, che rimarrà per molti di noi come uno spartiacque, tra il prima e il dopo. Un prima di abitudini e consuetudine e un dopo di consapevolezza, riflessione e molto altro. Nel tempo "dell'ormeggio" abbiamo capito ciò che conta e ciò che non conta, abbiamo compreso quali parole hanno la forza di reggere la prova della vita e quali invece no. Non torniamo ora a farci stordire dalla frequenza con la quale parla il mondo, creando in noi solo confusione, ma custodiamo ciò che è Essenziale, rimaniamo sintonizzati sulla frequenza del Silenzio, è lì che Lui ci parla. Antonella nel suo racconto, con freschezza, ci fa vivere il suo pellegrinaggio, riempiendo i nostri cuori di meraviglia. Ci sono momenti in cui siamo abitati da un vuoto che vogliamo riempire e con la preghiera comprendiamo che il vuoto non sarà più tale se Incontriamo Qualcuno, quello con il quale potremmo essere noi stessi; il nostro bagaglio sarà sempre lo stesso ma non sarà più zavorra per noi. "L'Incontro" è il titolo che darei alla sua testimonianza. Buon Incontro e cammino a tutti in questo nuovo anno.

Sono venuta da te. Sono venuta sola, ma ho trovato tanta compagnia. Non ho fatto niente di particolare per te, ma appena saputo del pellegrinaggio ho deciso: questa volta non mancherò... avevo bisogno di venire da te! Non so perché, ma so che tu mi stavi aspettando! Il 14 settembre è stata una giornata stupenda: il sole era caldo e l'aria era tersa. La strada era già preludio di ciò che avrei trovato: una natura minimamente contaminata dalla presenza dell'uomo e poi... una curva dietro l'altra per arrivare da te! La tua casa è un angolo di mondo nascosto, incastonato nel verde e nella roccia, dà il senso del pulito e della solidità, come tu sei stata pulita nella tua vita e solida nelle tue decisioni. Sono entrata subito in chiesa e non avrei mai creduto di commuovermi davanti al tuo corpo: sei viva, ti fai sentire e lì si prega davvero. Ognuno porta le proprie necessità e anch'io ti ho portato le mie. Una in particolare che ti avevo affidato l'anno precedente e che proprio in quei giorni era stata esaudita: mia figlia realizzava il suo desiderio di essere mamma! Tu eri lì per me, perché anche tu sei stata sposa, madre, donna. Ti ho sentita vera e forte: vera nella tua femminilità e forte nella tua fede. Ti ho visto come una donna eccezionale, dalla quale bisogna prendere esempio, che non ha parlato nelle piazze ma nell'intimità della sua famiglia e poi del monastero, dove hai dato prova di grande coraggio! Non recito per te preghiere speciali, ma l'anello che ho comprato non è un souvenir, bensì la tua presenza nella mia vita: lo porto sempre con me e me lo rigiro spesso nel dito! Sei rimasta nel mio cuore, siamo diventate amiche. Tornerò a trovarti e so che mi terrai sempre una mano sulla spalla! (Antonella, Santa Maria a Monte PI - Italia)

fragilità e purificare la nostra vita da cose inutili. Dobbiamo puntare su quello che in quest'anno abbiamo scoperto: la fame di Parola di Dio, di una nuova Sapienza che ci accompagni nella giornata, la necessità di relazione, il fatto che non ci si salva da soli, il bisogno di lavorare insieme nel rispetto dell'altro e uniti per ricostruire la vita di

tutti, la cura dei più fragili, la grande urgenza di tutelare la natura e il Creato. Queste sono le lezioni da imparare per rinascere. La vera rinascita, infatti, parte dall'uomo che cambia e riconosce la Verità che abita in lui, il Dio più intimo a sé di se stesso. Il Natale, ci dice questo: ripartiamo dall'uomo e incontreremo Dio".

Vivere alla presenza del Signore

Ieri e oggi: 25 anni di professione religiosa

di Suor M. Laura Quarto osa

Ieri... Vicopelago, Lucca, 15 agosto 1995. Il sole splende in un cielo straordinariamente azzurro. Mancano gli ultimi preparativi, la Madre Presidente della nostra Federazione, Suor Angela Tamanti si appresta a fare l'addobbo dei fiori, rose bianche e rosa. Io mi occupo dell'altare: un grande tavolo che per l'occasione è stato rialzato. Si prevede molta gente e la chiesa del monastero è troppo piccola. Apriamo per l'occasione il chiostro interno. La messa della mia prima professione sarà celebrata all'aperto. "Adempirò i miei voti al Signore davanti a tutto il suo popolo". Un silenzio splendido. Tutte lavoriamo con un grande raccoglimento interiore. Suor Maria, Madre vicaria e mia maestra, ogni tanto si affaccia dalla cucina e mi guarda con il suo smagliante sorriso. Una gioia immensa mi abita, anche se il pensiero che questi non sono ancora i voti definitivi, un po' mi disturba. Un unico desiderio: appartenere tutta a Dio per sempre. "Una cosa ho chiesto al Signore, questa sola io cerco: abitare nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita, per gustare la

dolcezza del Signore ed ammirare il suo santuario... Il tuo volto Signore io cerco, non nascondermi il tuo volto". Queste parole del salmo 26, che ho scelto per l'immaginetta, mi risuonavano dentro e mi appartenevano sempre di più. Le tue parole, Signore, erano diventate le mie parole. La sera prima una veglia di preghiera, attraverso la lettura di alcuni brani scelti dalle Confessioni di Sant'Agostino, aveva raccontato la mia storia di conversione. Tutto è scolpito nel cuore in modo indelebile, momenti di felicità indescrivibile, e nello stesso tempo la precisa percezione che ciò

che stava accadendo era troppo grande e meraviglioso... impossibile per me comprenderne in pienezza il senso.

Oggi... Cascia, Perugia, 15 agosto 2020. Il covid-19 mi impedisce di festeggiare con tutti i parenti e gli amici, ma la lontananza si trasforma in presenza viva nel cuore e grazie alla tecnologia ci troviamo connessi in diret-

La vita è un soffio, non possiamo buttarla via



Alla gioia di Suor M. Laura si sono uniti la Famiglia Agostiniana di Cascia e insieme i suoi cari.

ta streaming e possiamo pregare insieme... poi come per incanto appaiono le mie due sorelle con i mariti, dopo l'arrivo di Ombretta e Franco, amici carissimi che non

“Ma papà, sono una suora vera”. Con lui, gli zii e le zie, le consorelle, i confratelli, sacerdoti che mi hanno aiutato nel cammino, dal cielo vegliano e pregano...

Dio è stato sempre fedele in questi anni



hanno voluto rinunciare al nostro annuale appuntamento. Nella mente tanti ricordi. Tra tutti, l'amato papà Salvatore morto ormai da 20 anni. Un sorriso mi nasce spontaneo ripensando alle parole che mi disse quando mi vide vestita di nero: “Stai proprio bene vestita così, sembri una suora vera”, e io ridendo:

In 25 anni ne sono successe di cose! Gioie e dolori, lutti e nascite, sconfitte e successi, fatiche e incomprendimenti, salite e regressio-

Grazie, Signore per ogni incontro con te

ni... si sono alternati. La vita non è semplice ed è davvero un soffio, non possiamo buttarla via... quanti sbagli... quanti peccati... quanto stupore... ma il desiderio di risponderti in pienezza non mi ha mai abbandonato... Io ti ringrazio, Signore, per questo tempo che ha già il sapore dell'eternità. Oggi mi ritrovo ad assaporare quel lontano e indimenticabile giorno come se fosse presente e a respirare in quel mistero che mi sovrasta, con una gioia ancora più profonda, con la chiara certezza che Dio è stato sempre fedele in tutti questi anni. Sempre pronto a tendermi la mano quando le onde del mare mi mettevano paura e, vacillante nella fede, mi sentivo sprofondare. Quante volte mi ha rimproverato facendomi comprendere che sono una donna di poca fede! Quanta pazienza ha Dio con

VIVONO IN CRISTO

A te, Signore, umilmente raccomandiamo questi nostri defunti, perché come nella loro vita mortale sono stati sempre amati da Te d'immenso amore, così ora, liberati da ogni male, entrino, per Tua grazia nel riposo eterno. Amen.

Adriana Danieli (Siena - Italia)
Adriana Velatta (Borgosesia VC - Italia)
Carla Beretta (Barzanò LC - Italia)
Elena Zampieri (Piazzola sul Brenta PD - Italia)
Eleonora Di Grande (Pontedera PI - Italia)
Gianni Grifra e Ercolina Rinaldi (Vignole Borbera AL - Italia)
Gianni Stocco (Verona - Italia)

Ginetta Lucidi (Arcinazzo RM - Italia)
Giuseppina Mucci (Monte San Giusto MC - Italia)
Luisa Castellani (Spotorno SV - Italia)
Maria D'Arma (Gela CL - Italia)
Maria Pessina (Casorate Sempione VA - Italia)
Maria Assunta Pengue (Jesi AN - Italia)
Mario Fiordelmondo (Cascia PG - Italia)
Oronzo Defilippis (Rutigliano BA - Italia)
Renzo Tarani (Contigliano RI - Italia)
Ruggero Carlini (Spoleto PG - Italia)
Teresa Murgia (Cagliari - Italia)
Timoteo Fanelli (Teramo - Italia)
Tonio Antonelli (Rutigliano BA - Italia)
Vito Sabatelli (San Vito dei Normanni BR - Italia)

noi! Quanto amore, quanta misericordia! Accettare la propria miseria e le proprie sconfitte non è stato facile, ma sono proprio quelle che ti fanno capire che senza di Lui non possiamo fare nulla. Dio non è un optional, è il fondamento e la meta della nostra esistenza. Oggi, con Maria, canto il mio magnificat, per

questi 25 anni di vita vissuti alla sua presenza, perché per me “un giorno nei suoi atri è più che mille altrove”. Grazie, Signore per ogni incontro con te nella liturgia. “È bello cantare al nostro Dio, dolce è lodarlo”; per l’inesimabile dono della tua Parola che come sorgente inesauribile bagna la nostra aridità e la fe-

conda. Esulta la mia anima in Dio mio salvatore, perché si è degnato di poggiare il suo sguardo su di me e mi ha fatto intravedere la sua infinita bellezza. Signore Gesù, dolcissimo ineffabile amore, in te è la mia gioia. Tu ci hai fatti per te e il nostro cuore non ha pace finché non riposa in te. ■



Dal 1956

HOTEL DELLE ROSE

•Living Cascia•



Madre Terra

LE RICETTE DALLA VERDE UMBRIA
DI SANTA RITA

Medaglione di fagianella tartufato con polenta di roveja e mirtilli neri

Ingredienti per 4 persone

600 g di fagianella disossata
100 g di farina di roveja per polenta
60 g di tartufo nero di Cascia
150 g di lardo alle erbe finissimo
50 g di mirtilli neri
10 g di zucchero
Sale quanto basta
Acqua
50 g di olio extravergine d'oliva
Rosmarino
Salvia
Timo
Aglio
Pepe
Spago da cucina
1 bicchiere di vino rosso

Mettere il lardo allineato su un tavolo da lavoro: servirà ad avvolgerci la fagianella all'interno. Poggiare la fagianella sopra al lardo dalla parte della pelle, salare, pepare e grattugiare il tartufo su di essa. Creare un involtino facendo in modo di non far fuoriuscire la carne dal lardo. Legare con spago da cucina e cuocere in forno preriscaldato a 170° per 45 minuti. Sfumare con il vino a $\frac{3}{4}$ di cottura, aggiungendo le erbe aromatiche e l'aglio. A parte, passare in un pentolino i mirtilli con lo zucchero, farli appassire e raffreddare. Cuocere la farina di roveja in 500 ml di acqua salata con l'aggiunta di olio, per circa 25 minuti. Adagiare la polenta così ottenuta sui piatti e tagliare la fagianella in quattro medaglioni. Poggiare sulla polenta i medaglioni e guarnire con la salsa di cottura e quella ai mirtilli neri precedentemente preparata.



Fatto per amore, fatto per il tuo Natale.

“Fatto per amore” è la linea di prodotti artigianali
creati dall’amore delle monache,
a sostegno delle opere di carità
del Monastero Santa Rita da Cascia.

**A Natale, regala o regalati
i prodotti solidali fatti a mano
dalle monache di Santa Rita
ideali per decorare
l'ambiente di casa.**



Codice A
Alberello della festa bianco
h. 13,5 cm ca.



Codice B
Alberello della festa rosso
h. 13,5 cm ca.



Codice C
Presepe appendi porta verde
h. 48 cm ca.



Codice D
Presepe appendi porta rosso
h. 48 cm ca.



Codice E
Renna bianca
h. 14 cm ca.



Codice F
Renna rossa
h. 14 cm ca.



Codice G
Folletto decorativo verde
h. 10 cm ca.



Codice H
Folletto decorativo rosso
h. 10 cm ca.



Codice I
Fiocco rosso con rosa
h. 12 cm ca.



Codice L
Fiocco blu con rosa
h. 12 cm ca.



Codice M
Fiocco bianco con rosa
h. 12 cm ca.



Codice N
Apetta natalizia
h. 11 cm ca.



Codice O
Sfera con presepe
h. 10 cm ca.



Codice P
Apetta con ovetto verde
h. 10 cm ca.



Codice Q
Apetta con ovetto blu
h. 10 cm ca.



Codice R
Angioletto bianco
h. 10 cm ca.



Codice S
Matita con Apetta
h. 25 cm ca.

Le foto sono a scopo illustrativo. Essendo fatti a mano, i prodotti possono subire modifiche rispetto a quanto mostrato.

COME ORDINARE

Per richiedere i prodotti "Fatto per amore", puoi effettuare l'ordine con carta di credito o paypal, direttamente sul nostro sito santaritadacascia.org/natale

Oppure scegli i tuoi regali natalizi compilando questo **modulo d'ordine** e invialo insieme alla ricevuta di avvenuto versamento, tramite:

- e-mail fattoperamore@santaritadacascia.org
- fax **0743 76786**
- posta **Monastero Santa Rita da Cascia - 06043 Cascia (PG)**

Possiamo effettuare spedizioni solo in Italia. Ogni prodotto solidale "Fatto per amore" è accompagnato da un bigliettino e una medaglietta di Santa Rita.

Per tutte le informazioni: tel. 0743 76221

COME EFFETTUARE IL VERSAMENTO

posta: c/c postale nr. 5058

banca: IBAN IT14T0311139240000000001781

intestato a: Monastero Santa Rita da Cascia, causale: "Fatto per amore"

COGNOME _____ NOME _____

VIA _____ N. CIVICO _____

CAP _____ CITTÀ _____ PROVINCIA _____

TEL. _____ CELL. _____

E-MAIL _____

NOTE (SPECIFICARE L'INDIRIZZO DI CONSEGNA SOLO SE DIVERSO DA QUELLO INDICATO SOPRA) _____

Con la presente, si richiede l'invio dei seguenti prodotti "Fatto per amore"

Codice	Descrizione	Quantità	Contributo per un singolo prodotto	TOTALE
A	Alberello della festa bianco		€ 5,00	
B	Alberello della festa rosso		€ 5,00	
C	Presepe appendi porta verde		€ 15,00	
D	Presepe appendi porta rosso		€ 15,00	
E	Renna bianca		€ 5,00	
F	Renna rossa		€ 5,00	
G	Folletto decorativo verde		€ 10,00	
H	Folletto decorativo rosso		€ 10,00	
I	Fiocco rosso con rosa		€ 7,00	
L	Fiocco blu con rosa		€ 7,00	
M	Fiocco bianco con rosa		€ 7,00	
N	Apetta natalizia		€ 7,50	
O	Sfera con presepe		€ 10,00	
P	Apetta con ovetti verde		€ 10,00	
Q	Apetta con ovetti blu		€ 10,00	
R	Angioletto bianco		€ 10,00	
S	Matita con Apetta		€ 6,00	
			Spese di spedizione	€ 7,00
TOTALE COMPLESSIVO				

Data _____

Firma _____

Vuoi diventare volontario di Santa Rita?

Sabato 1 e
domenica 2 maggio
vieni in piazza
con noi

di Alessia Nicoletti



Nel vocabolario, il volontario è chi si impegna a fare qualcosa di propria volontà. La definizione è corretta, ma non spiega perché si vuole essere o diventare volontario: perché dire sì? L'ho chiesto ad alcuni dei volontari delle Rose di Santa Rita, l'iniziativa della Fondazione Santa Rita da Cascia che, dal maggio 2017, porta nelle piazze di tutta Italia il fiore simbolo della santa degli impossibili. Sabato 1 e domenica 2 maggio 2021, la Fondazione tornerà nelle piazze proprio grazie ai tanti volontari che da anni mettono a disposizione il loro entusiasmo e il loro tempo nell'allestire i banchetti delle rose nel nome di Santa Rita. L'obiettivo è raccogliere fondi a favore dell'Alveare: in questa struttura, le monache agostiniane di

Cascia, accolgono e crescono da oltre 80 anni bambine e ragazze, chiamate con amore Apette, che arrivano da famiglie in difficoltà economica e sociale. Ma, eccoci alla domanda: perché essere o diventare volontari per le Rose di Santa Rita?

Antonella Boni di Brescia, che col suo gruppo partecipa dalla prima edizione, mi racconta: "Poter dare una mano alle Apette mi ha entusiasmato e, a convincermi, sono state anche la chiarezza e la trasparenza dell'evento. La sicurezza che il contributo arriva è importante per chi vuole donare e aiutare il prossimo". Antonella mi spiega anche la grande e attuale necessità che vede nell'iniziativa: "Più cresciamo come volontari, più possiamo aiutare le Apette di oggi e di domani. Tutti i bambini hanno diritto a una vita serena e purtroppo di famiglie in difficoltà ce ne sono sempre più, in Italia". Il profumo delle rose ha guidato **Vittorio Coratti**, che ha 78 anni e vive a Monte San Giovanni Campano (Frosinone), fin dal primo incontro con Santa Rita, quando nel

1983 lui e la sua famiglia hanno avuto bisogno del suo aiuto, a causa del trapianto di midollo di uno dei figli. “Abbiamo trasmesso la devozione anche ai figli e altri giovani della parrocchia, che mi affiancano nell’iniziativa delle rose ogni anno. Il mondo ha bisogno di carità e per noi è come dare una mano alla Madre Fasce (fondatrice dell’Alveare ndr), che pur non avendo nulla e in tempo di guerra ha accolto delle bambine in difficoltà. Dobbiamo seguire il suo esempio che è valido, soprattutto oggi”. **Angela Concistrè** di Sibari (Cosenza), presente con il banchetto delle rose anche a Terranova da Sibari, è volontaria dal primo anno e sarà con noi nella prossima edizione. Lavora in un’agenzia di viaggi e a Cascia è di famiglia. “Sono 16 anni che organizzo un pellegrinaggio al quale partecipano da tutta la Calabria e addirittura dalla Sicilia. Per noi, non è solo preghiera e fede, ma anche azione concreta a favore delle opere di carità del monastero e dell’Alveare. Fin quando avrò forza mi impegnerò in questa iniziativa, anche per dare una testimonianza a chi si avvicina al banchetto. Dentro alla rosa, infatti, c’è il regalare gioia e amore a tante bambine e ragazze che sono meno fortunate, ma anche portare la pace di Santa Rita a tante fa-

Le **ROSE**
di **SANTA**
RITA

miglie e persone disperate. Chi prende la rosa si ricarica di fede e speranza, perché Santa Rita è grande”. Fare del bene, vuol dire insegnare il bene. Me lo ricorda **Giulio Gallina** di Tricesimo (Udine), un innamorato di Santa Rita, che dal 2017 ha sposato l’iniziativa delle Rose con la sua famiglia, la moglie Lucia e i loro figli Francesco di 12 anni e Marta di 17. “Dovrebbe vedere la loro felicità tra le rose.

È un’attività che devono fare anche bambini e ragazzi, perché è una grande festa, che è educativa per loro nel capire che tendere la mano al prossimo è un divertimento”. Insieme a Giulio e alla sua famiglia, a fare la differenza è anche l’entusiasmo di P. Giuliano, Rettore del Santuario di Madonna Missionaria. Queste sono le risposte di Antonella, Vittorio, Angela e Giulio. Loro hanno già detto sì, anche per il 2021. E tu, vuoi diventare volontario per le Rose di Santa Rita? Unisciti a noi, ti aspettiamo. Per informazioni su come diventare volontario e sull’edizione di maggio 2021 chiamaci al numero 02.922.775.08 (dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 18.00), manda un sms o WhatsApp al 392.821.99.67, scrivici a eventi@santarita-dacascia.org o vai sul sito www.rosedisantarita.org. Grazie!



Luciana, mamma dopo 15 anni di attesa

“Santa Rita ha letto nel mio cuore”

Tante volte, forse nella maggior parte delle nostre preghiere, siamo noi a fare una lista con una serie di richieste al Signore e ogni tanto fissiamo anche un termine, una data. Più raramente, invece, nel pregare diciamo con cuore sincero “sia fatta la tua volontà”, convinti veramente che quello che Lui ha in serbo per noi sia molto meglio di ciò che noi possiamo immaginare. Questo è il caso di Luciana Monteleone che, dopo 15 anni di matrimonio e ormai nessuna speranza di poter stringere un figlio tra le braccia, ha atteso con ansia la fine del lungo lockdown per potersi recare a Cascia e ringraziare la santa della spina e delle rose per il piccolo seme che si sta formando dentro di lei. “Santa Rita l’ho conosciuta a L’Aquila, durante il terremoto del 2006 che ha distrutto la mia casa”, così comincia il racconto del suo pellegrinaggio di ringraziamento a Cascia la signora Luciana Monteleone. “Al piano di sopra c’era un ragazzo che frequentava l’università, lui non ce l’ha fatta. Tornando tra

quelle macerie, ho trovato un’immagine, l’ho girata e vi era impressa Santa Rita. Negli anni mi sono sempre chiesta che significato potesse avere un incontro del ge-

***Santa Rita
l’ho conosciuta
durante il
terremoto del
2006***



nere, in un momento così drammatico. Comunque, l’ho presa, la conservo ancora e mi aiuta a sentirla vicina in tutte le vicissitudini della mia vita, che non sono state poche”. Dopo il sisma, Luciana e suo marito hanno deciso di tornare a vivere nel loro paese di origine, Torre Maggiore in provincia di Foggia. E si sono dedicati alla cura degli altri soprattutto dei loro familiari malati. Hanno sempre avuto una profonda vita spirituale e a proposito dei figli che non arrivavano Luciana ha ricordato: “Mi sono sposata a 26 anni, ma non ho avuto bambini. Tanti mi dicevano che potevo sperimentare delle cure, rivolgermi agli ospedali, ma io ho sempre avuto fede nel progetto di Dio. Avevo dentro di me il desiderio di avere un figlio, certo, ma era più forte il desiderio di fidarmi del progetto che Dio aveva pensato per me. Pregavo. Pregavo Santa Rita. Ma non pregavo mai per me. Pregavo per quelli che vedevo soffrire intorno a me, mia mamma ha sofferto per un tumore e l’ho accudita fino alla fine. Ora ho 41 anni e sono incinta.

***Mi sono fidata del Signore
e lui mi ha risposto.
Ho scoperto di essere in dolce
attesa il 22 maggio***

Basilica di Santa Rita, G. B. Galizzi, Nascita (sec. XX)



Anche Santa Rita è stata per i suoi genitori un inatteso dono del Signore. Dono “miracoloso” per loro e per noi, che guardiamo a lei come esempio e forza.

Questa gravidanza è un segno. Mi sono fidata del Signore e lui mi ha risposto. Ho scoperto di essere in dolce attesa il 22 maggio, il giorno di Santa Rita. Quando

mi hanno comunicato che ero incinta di sei settimane, mi sono inginocchiata e ho visto una bambina. Poco dopo ho saputo che è una femminuccia”. Alla lieta e ormai

inattesa notizia, nel cuore di Luciana è nato il desiderio di recarsi a Cascia per ringraziare Santa Rita, poiché si è sempre rivolta a lei nei momenti più delicati della sua vita, ricevendo tanta consolazione e coraggio. “Era la prima volta che mi recavo a Cascia e quello con Santa Rita è stato un incontro emozionante! Sono entrata nella Basilica mentre stavano chiudendo, mi sono inginocchiata come quando mi hanno detto che sarei diventata mamma e non ho potuto fare a meno di ringraziarla e affidarle la mia bambina. Un figlio è un dono di Dio. Non è qualcosa che possiamo fare da soli. Riceviamo dei segni e dobbiamo saperli cogliere. Santa Rita ha letto nel mio cuore e mentre io e mio marito eravamo impegnati a soccorrere quanti intorno a noi avevano bisogno, lei leggeva che niente ci avrebbe fatto più felici che diventare genitori e per questo non finirò mai di ringraziarla. Le abbiamo affidato la nostra bambina che si chiamerà Michela, come la nonna materna e il nonno paterno, morti entrambi da poco per un male incurabile”. Commossa, così mi saluta Luciana, alla quale facciamo le nostre felicitazioni per l’arrivo della piccola. (MF)

RACCONTACI LA TUA STORIA DI PELLEGRINAGGIO

Se anche tu hai visitato in pellegrinaggio il Santuario di Santa Rita di Cascia e desideri raccontare a Marta Ferraro la tua storia, scrivici a redazione@santaritadacascia.org e ti ricontatteremo per condividere l’esperienza che hai vissuto con i lettori di “Dalle Api alle Rose”.



Foto di Giovanni Galardini

GENNAIO 2021

1	V	Maria SS. Madre di Dio
2	S	Ss. Basilio e Gregorio
3	D	2 ^a dopo Natale - SS. Nome di Gesù
4	L	B. Cristiana da Santa Croce osa
5	M	B. Pietro Bonilli
6	M	Epifania del Signore
7	G	S. Raimondo de Peñafort
8	V	B. Ugolino da Gualdo Cattaneo osa
9	S	S. Adriano
10	D	Battesimo del Signore
11	L	S. Iginio
12	M	S. Aelredo di Rievaulx
13	M	B. Veronica da Binasco osa
14	G	S. Felice da Nola
15	V	S. Mauro ab.
16	S	Comm. Familiari Defunti dei Religiosi OSA
17	D	2 ^a Tempo ord. - S. Antonio ab.
18	L	B. Cristina dell'Aquila osa
19	M	Ss. Mario e Marta
20	M	Ss. Fabiano e Sebastiano
21	G	S. Agnese
22	V	S. Vincenzo
23	S	B. Giuseppa M. da Beniganim osa
24	D	3 ^a Tempo ord. - S. Francesco di Sales
25	L	Conversione di S. Paolo
26	M	Ss. Timoteo e Tito
27	M	S. Angela Merici
28	G	S. Tommaso d'Aquino
29	V	B. Antonio d'Amandola osa
30	S	S. Martina
31	D	4 ^a Tempo ord. - S. Giovanni Bosco

FEBBRAIO 2021

1	L	S. Severo
2	M	Presentazione del Signore
3	M	B. Stefano Bellesini osa
4	G	1 ^o Giovedì di S. Rita - B. Angelo da Furci osa
5	V	S. Agata
6	S	Ss. Paolo Miki e c.
7	D	5 ^a Tempo ord. - B. Anselmo Polanco osa
8	L	Ss. Girolamo E. e Bakhita
9	M	S. Apollonia
10	M	S. Scolastica
11	G	2 ^o Giovedì di S. Rita - B. V. Maria di Lourdes
12	V	Ss. Martiri di Abitene
13	S	B. Cristina da Spoleto osa
14	D	6 ^a Tempo ord. - Ss. Cirillo e Metodio
15	L	B. Giulia da Certaldo osa
16	M	B. SIMONE FIDATI DA CASCIA OSA
17	M	Le Ceneri
18	G	3 ^o Giovedì di S. Rita - S. Francesco Regis
19	V	B. Alvaro
20	S	S. Giacinta Marto
21	D	1 ^a Quaresima - S. Pier Damiani
22	L	Cattedra di S. Pietro
23	M	S. Policarpo
24	M	S. Modesto
25	G	4 ^o Giovedì di S. Rita - S. Nestore
26	V	S. Paola
27	S	S. Gabriele dell'Addolorata
28	D	2 ^a Quaresima - S. Romano

Il nostro
pianeta sia
quello che
Egli ha
sognato nel
crearlo.

Papa Francesco,
Enciclica
Laudato si'



Seguici su

@monasterosantarita

www.santaritadacascia.org

Posta: ccp 5058 • Banca: IBAN: IT14T031113924000000001781 - BIC/SWIFT BLOPIT22



MARZO 2021

1	L	S. Davide
2	M	S. Agnese da Praga
3	M	S. Teresa Eustochio Verzeri
4	G	5° Giovedì di S. Rita - S. Casimiro
5	V	S. Lucio
6	S	S. Vittorino
7	D	3ª Quaresima - Ss. Perpetua e Felicità
8	L	S. Giovanni di Dio
9	M	S. Francesca Romana
10	M	S. Macario
11	G	6° Giovedì di S. Rita - S. Costantino
12	V	B. Girolamo da Recanati osa
13	S	S. Sabino
14	D	4ª Quaresima - S. Matilde
15	L	S. Zaccaria
16	M	S. Giuliano
17	M	S. Patrizio
18	G	7° Giovedì di S. Rita - S. Cirillo di Gerusalemme
19	V	S. Giuseppe
20	S	S. Giovanni Nepomoceno
21	D	5ª Quaresima - S. Nicola di Flüe
22	L	B. Ugolino Zefirini osa
23	M	S. Turibio de Mogrovejo
24	M	S. Caterina di Svezia
25	G	8° Giovedì di S. Rita - Annunciazione del Signore
26	V	S. Teodoro
27	S	S. Ruperto
28	D	Le Palme
29	L	S. Eustachio
30	M	9° Giovedì di S. Rita - S. Leonardo Murialdo
31	M	S. Beniamino martire

APRILE 2021

1	G	Giovedì Santo
2	V	Venerdì Santo
3	S	Sabato Santo
4	D	Pasqua
5	L	Lunedì dell'Angelo
6	M	B. Caterina Morigi
7	M	S. Giovanni Battista de La Salle
8	G	10° Giovedì di S. Rita - S. Amanzio
9	V	S. Demetrio
10	S	S. Palladio
11	D	2ª di Pasqua - S. Stanislao
12	L	S. Damiano
13	M	S. Martino I
14	M	S. Lamberto
15	G	11° Giovedì di S. Rita - S. Marone
16	V	S. Bernardetta Soubirous
17	S	S. Innocenzo
18	D	3ª di Pasqua - B. Andrea da Montereale osa
19	L	S. Leone IX
20	M	B. Simone da Todì osa
21	M	S. Anselmo
22	G	12° Giovedì di S. Rita - S. Leonida
23	V	S. Giorgio
24	S	Conversione di S. Agostino
25	D	4ª di Pasqua - S. Marco ev.
26	L	B. V. Maria Madre del Buon Consiglio
27	M	S. Zita di Lucca
28	M	S. Luigi Maria Grignion de Montfort
29	G	13° Giovedì di S. Rita - S. Caterina da Siena
30	V	S. Pio V

Suolo,
acqua,
montagne,
tutto
è carezza
di Dio.

Papa Francesco,
Enciclica
Laudato si'

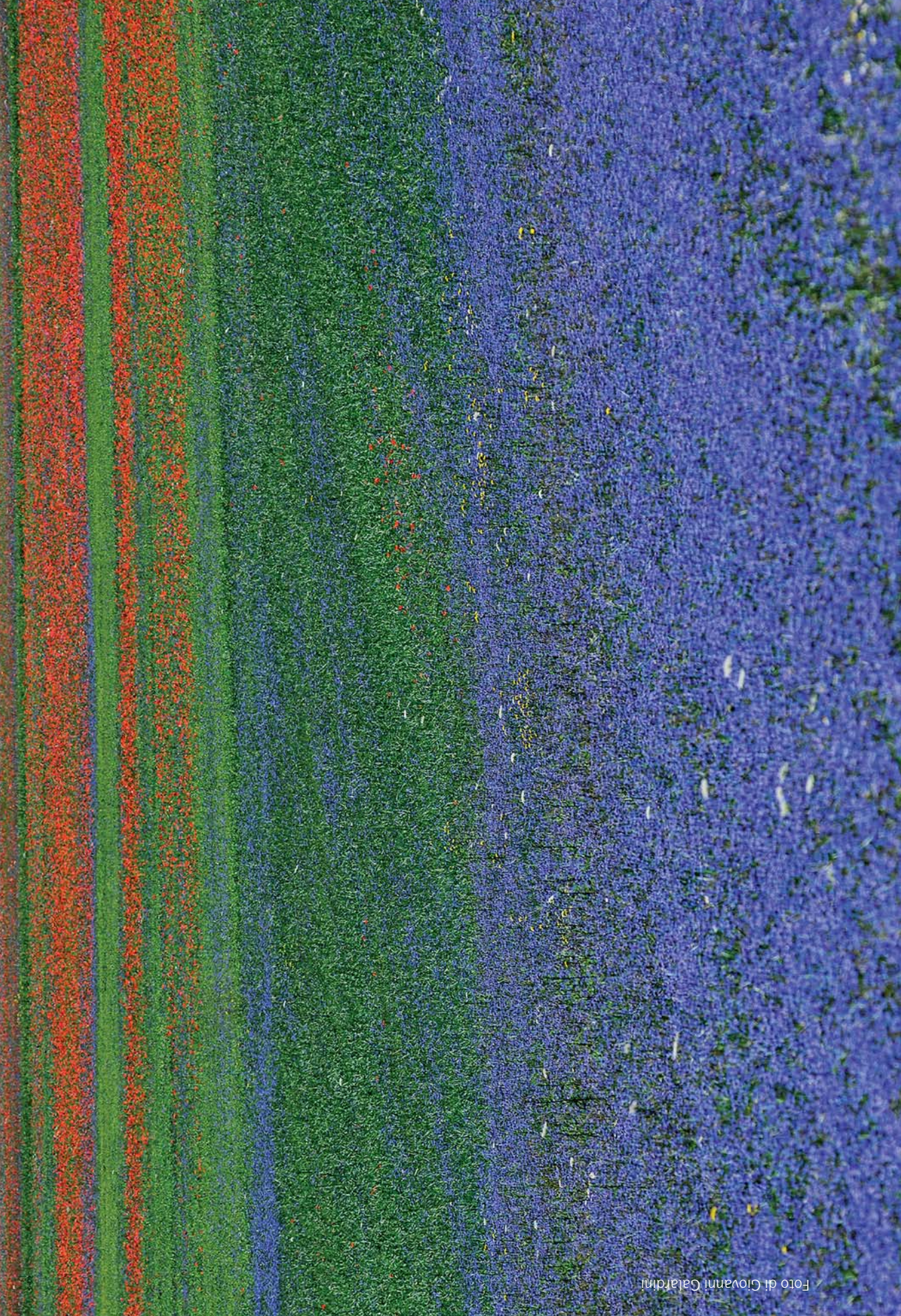


Seguici su

@monasterosantarita

www.santaritadacascia.org

Posta: ccp 5058 • Banca: IBAN: IT14T031113924000000001781 - BIC/SWIFT BLOPIT22



MAGGIO 2021

1	S	S. Giuseppe artigiano
2	D	5 ^a di Pasqua - B. Guglielmo Tirry osa
3	L	Ss. Filippo e Giacomo ap.
4	M	S. Floriano
5	M	Bb. Martiri spagnoli osa
6	G	14° Giovedì di S. Rita - S. Pietro Nolasco
7	V	S. Flavia Domitilla
8	S	B. V. Maria della Grazia osa
9	D	6 ^a di Pasqua - S. Pacomio
10	L	S. Giovanni d'Avila
11	M	B. Gregorio Celli osa
12	M	S. Pancrazio
13	G	15° Giovedì di S. Rita - B. V. Maria di Fatima
14	V	S. Mattia ap.
15	S	S. Isidoro
16	D	Ascensione
17	L	S. Pasquale Baylon
18	M	B. Guglielmo da Tolosa osa
19	M	Bb. Clemente da O. e Agostino da T. osa
20	G	S. Bernardino da Siena
21	V	Ss. Cristoforo Magallanes e c.
22	S	S. RITA DA CASCIA OSA
23	D	Pentecoste
24	L	B. V. Maria Madre della Chiesa
25	M	S. Beda
26	M	S. Filippo Neri
27	G	S. Agostino di Canterbury
28	V	S. Germano
29	S	S. Paolo VI
30	D	SS. Trinità - S. Giovanna d'Arco
31	L	Visitazione della B. V. Maria

GIUGNO 2021

1	M	S. Giustino
2	M	Ss. Marcellino e Pietro
3	G	Ss. Carlo Lwanga e co.
4	V	S. Francesco Caracciolo
5	S	B. Giacomo da Viterbo osa
6	D	Corpus Domini
7	L	S. Roberto
8	M	S. Fortunato
9	M	S. Efrem
10	G	B. Edoardo Poppe
11	V	Sacratissimo Cuore di Gesù
12	S	Cuore Immacolato della B. V. Maria
13	D	11 ^a Tempo ord. - S. Antonio da Padova
14	L	S. Eliseo
15	M	S. Vito
16	M	S. Aureliano
17	G	S. Ranieri
18	V	S. Calogero
19	S	S. Romualdo
20	D	12 ^a Tempo ord. - B. Filippo da Piacenza osa
21	L	S. Luigi Gonzaga
22	M	S. Paolino di Nola
23	M	S. Giuseppe Cafasso
24	G	Natività di S. Giovanni Battista
25	V	B. Pietro Giacomo da Pesaro osa
26	S	Ss. Giovanni e Paolo
27	D	13 ^a Tempo ord. - S. Cirillo d'Alessandria
28	L	S. Ireneo di Lione
29	M	Ss. Pietro e Paolo ap.
30	M	Ss. Primi Martiri Chiesa di Roma

La natura
è piena
di parole
d'amore.

Papa Francesco,
Enciclica
Laudato si'



Seguici su

@monasterosantarita

www.santaritadacascia.org

Posta: ccp 5058 • Banca: IBAN: IT14T0311139240000000001781 - BIC/SWIFT BLOPIT22



Foto di Giovanni Galardini

LUGLIO 2021

1	G	S. Ester
2	V	Bb. Giovanni e Pietro Beccchetti osa
3	S	S. Tommaso ap.
4	D	14 ^a Tempo ord. - S. Elisabetta del Portogallo
5	L	S. Antonio M. Zaccaria
6	M	S. Maria Goretti
7	M	S. Odone
8	G	Ss. Aquila e Priscilla
9	V	S. Agostino Zhao Rong
10	S	S. Vittoria
11	D	15 ^a Tempo ord. - S. Benedetto
12	L	S. Fortunato
13	M	S. Enrico
14	M	S. Camillo de Lellis
15	G	S. Bonaventura
16	V	B. V. Maria del Monte Carmelo
17	S	B. Maddalena osa
18	D	16 ^a Tempo ord. - S. Federico
19	L	S. Macrina
20	M	S. Apollinare
21	M	S. Lorenzo da Brindisi
22	G	S. Maria Maddalena
23	V	S. Brigida di Svezia
24	S	B. Antonio osa
25	D	17 ^a Tempo ord. - S. Giacomo ap.
26	L	Ss. Gioacchino e Anna
27	M	B. Lucia Bufalari osa
28	M	Ss. Nazario e Celso
29	G	S. Marta di Betania
30	V	S. Pietro Crisologo
31	S	S. Ignazio di Loyola

AGOSTO 2021

1	D	18 ^a Tempo ord. - S. Alfonso M. de' Liguori
2	L	B. Giovanni da Rieti osa
3	M	S. Lidia
4	M	S. Giovanni Maria Vianney
5	G	Dedicazione Basilica S. Maria Maggiore
6	V	Trasfigurazione Signore
7	S	Ss. Sisto II e c.
8	D	19 ^a Tempo ord. - S. Domenico di Guzman
9	L	S. Teresa Benedetta della Croce
10	M	S. Lorenzo
11	M	S. Chiara d'Assisi
12	G	S. Giovanna F. de Chantal
13	V	Ss. Ponziano e Ippolito
14	S	S. Massimiliano Kolbe
15	D	Assunzione della B.V. Maria
16	L	S. Stefano di Ungheria
17	M	S. Chiara della Croce da Montefalco osa
18	M	S. Elena
19	G	S. Ezechiele osa
20	V	S. Bernardo
21	S	S. Pio X
22	D	21 ^a Tempo ord. - B.V. Maria Regina
23	L	S. Rosa da Lima
24	M	S. Bartolomeo ap.
25	M	S. Ludovico
26	G	S. Liberato osa
27	V	S. Monica
28	S	S. AGOSTINO V. DOTT.
29	D	22 ^a Tempo ord. - Martirio di S. Giovanni Battista
30	L	S. Margherita Ward
31	M	S. Aristide

Facciamo
uso
dell'ambiente
per esprimere
la nostra
identità.

Papa Francesco,
Enciclica
Laudato si'



Seguici su
@monasterosantarita

www.santaritadacascia.org

Posta: ccp 5058 • Banca: IBAN: IT14T031113924000000001781 - BIC/SWIFT BLOPIT22



Foto di Giovanni Galardini

SETTEMBRE 2021

1	M	S. Egidio
2	G	S. Elpidio
3	V	S. Gregorio Magno
4	S	B. V. Maria Madre di Consolazione
5	D	23ª Tempo ord. - S. Teresa di Calcutta
6	L	B. Angelo da Foligno osa
7	M	S. Regina
8	M	Natività della B. V. Maria
9	G	S. Pietro Claver
10	V	S. Nicola da Tolentino osa
11	S	Ss. Proto e Giacinto
12	D	24ª Tempo ord. - SS. Nome di Maria
13	L	S. Giovanni Crisostomo
14	M	Esaltazione della Santa Croce
15	M	B. V. Maria Addolorata
16	G	S. Cornelio
17	V	S. Roberto Bellarmino
18	S	S. Giuseppe da Copertino
19	D	25ª Tempo ord. - S. Alfonso osa
20	L	Ss. Andrea Kim Teagon e c.
21	M	S. Matteo ap. ev.
22	M	S. Silvano
23	G	Ss. Pio da Pietrelcina e Tecla
24	V	B. V. Maria della Mercede
25	S	S. Sergio di Radonez
26	D	26ª Tempo ord. - Ss. Cosma e Damiano
27	L	S. Vincenzo de' Paoli
28	M	Bb. Martiri giapponesi osa
29	M	Ss. Arcangeli
30	G	S. Girolamo

OTTOBRE 2021

1	V	S. Teresa di Gesù Bambino
2	S	Ss. Angeli Custodi
3	D	27ª Tempo ord. - B. Angelo da S. Sepolcro osa
4	L	S. Francesco d'Assisi
5	M	B. Sante da Cori osa
6	M	S. Bruno
7	G	B. V. Maria del Rosario
8	V	S. Ugo
9	S	B. Antonio Patrizi osa
10	D	28ª Tempo ord. - S. Tommaso osa
11	L	B. Elia osa e S. Giovanni XXIII
12	M	B. M. TERESA FASCE OSA - B. Carlo Acutis
13	M	Comm. Benefattori Defunti OSA
14	G	B. Gundisalvo da Lagos osa
15	V	S. Teresa di Gesù
16	S	S. Edvige
17	D	29ª Tempo ord. - S. Ignazio d'Antiochia
18	L	S. Luca ev.
19	M	S. Paolo della Croce
20	M	S. Maddalena osa
21	G	S. Severino
22	V	S. Giovanni Paolo II
23	S	S. Guglielmo osa
24	D	30ª Tempo ord. - S. Antonio M. Claret
25	L	S. Giovanni Stone osa
26	M	Ss. Luciano e Marciano
27	M	S. Evaristo
28	G	Ss. Giuda e Simone ap.
29	V	B. Pietro da Gubbio osa
30	S	S. Germano
31	D	31ª Tempo ord. - B. Giacomo da Cerqueto osa

Ogni
creatura
riflette
qualcosa
di Dio.

Papa Francesco,
Enciclica
Laudato si'



Seguici su

@monasterosantarita

www.santaritadacascia.org

Posta: ccp 5058 • Banca: IBAN: IT14T031113924000000001781 - BIC/SWIFT BLOPIT22



Foto di Giovanni Galardini

NOVEMBRE 2021

1	L	Tutti i Santi
2	M	Commemorazione dei defunti
3	M	S. Silvia
4	G	S. Carlo Borromeo
5	V	B. Mariano de la Mata Aparicio osa
6	S	Comm. Religiosi Defunti OSA
7	D	32° Tempo ord. - B. Grazia da Kotar osa
8	L	B. Avelino Rodriguez osa
9	M	Dedicazione Basilica Lateranense
10	M	S. Leone Magno
11	G	S. Martino di Tours
12	V	S. Giosafat
13	S	Tutti i Santi Famiglia osa
14	D	33° Tempo ord. - S. Teodoro
15	L	S. Alberto Magno
16	M	S. Gettrude
17	M	S. Elisabetta di Ungheria
18	G	Dedicazione Basiliche dei Ss. Pietro e Paolo
19	V	S. Matilde di Hackeborn
20	S	S. Ottavio
21	D	Cristo Re dell'Universo
22	L	S. Cecilia
23	M	S. Clemente I
24	M	S. Andrea Dung-Lac
25	G	S. Caterina di Alessandria
26	V	S. Corrado
27	S	B. V. Maria della Medaglia Miracolosa
28	D	1° d'Avvento - S. Giacomo della Marca
29	L	B. Federico da Ratisbona osa
30	M	S. Andrea ap.

DICEMBRE 2021

1	M	S. Fiorenza
2	G	S. Viviana
3	V	S. Francesco Saverio
4	S	S. Barbara
5	D	2° d'Avvento - S. Crispina
6	L	S. Nicola di Bari
7	M	S. Ambrogio
8	M	Immacolata Concezione B. V. Maria
9	G	S. Giovanni D. Cuauhtlatotzin
10	V	B. V. Maria di Loreto
11	S	S. Damaso I
12	D	3° d'Avvento - B. V. Maria di Guadalupe
13	L	S. Lucia
14	M	S. Giovanni della Croce
15	M	S. Virginia Centurione Bracelli
16	G	B. Cherubino da Avigliana osa
17	V	S. Modesto
18	S	S. Graziano di Tours
19	D	4° d'Avvento - S. Anastasio I
20	L	S. Vincenzo Romano
21	M	S. Pietro Canisio
22	M	S. Francesca Saverio Cabrini
23	G	S. Ivo di Chartres
24	V	S. Delfino
25	S	Natale del Signore
26	D	Santa Famiglia - S. Stefano
27	L	S. Giovanni ap. ev.
28	M	Ss. Innocenti martiri
29	M	S. Tommaso Becket
30	G	S. Felice I
31	V	S. Silvestro I

Camminiamo
su questa
terra
cercando
Dio.

Papa Francesco,
Enciclica
Laudato si'



Seguici su
@monasterosantarita
www.santaritadacascia.org

Sosteniamo i loro sogni. Con amore.



L'ALVEARE DI SANTA RITA È UNA FAMIGLIA DOVE ANCHE LE SPERANZE SI NUTRONO D'AMORE. Fondato dalla Beata Madre Fasce nel 1938, l'Alveare di Santa Rita è diventato casa, scuola, assistenza per tante bambine. Una vera famiglia di cui fanno parte tutti i nostri sostenitori che, con il loro aiuto, continuano a regalare un futuro a migliaia di giovani in difficoltà. Resta accanto a noi, il tuo amore è la più solida delle basi su cui costruire nuove speranze. alveare@santaritadacascia.org • www.santaritadacascia.org/alveare

SOSTIENI L'ALVEARE

BANCA IBAN: IT401031110324600000000483 • BIC/SWIFT: BLOPIT22
POSTA c/c nr. 1010759072 intestato a: Fondazione Santa Rita da Cascia onlus
In entrambi i modi specificare "Alveare" nella causale

